

ACCORDO-CONVENZIONE PER L'INTERVENTO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE NEL COMUNE DI ZOPPOLA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL FIUME FIUME, DEL FIUME FONTANIVA, DEL RIO VIGNELLA, DEL RIO CASTELLANA E DEL RETICOLO DI SCOLO MINORE, A SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI DEL TERRITORIO COMUNALE DAL PERICOLO DI ALLAGAMENTO.

TRA

- nato a (.....) il, nella sua qualità di del Comune di (Cod. Fisc. e Partita IVA);

E

- Ing. Stefano Bongiovanni nato a Udine (UD) il 21.01.1976 nella sua qualità di Commissario del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna – Via Matteotti n° 12 – Pordenone (Cod. Fisc. e Partita IVA 800003530930);

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 11, 1° comma della L. R. 31.12.1986 n° 64 riguardante la "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a), della L. R. 28.08.1982, n° 68, per i lavori di carattere urgente e inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal 2° e 3° comma dell'art. 9 della citata L. R. n° 64/1986;

- ai sensi dell'art. 9, 2° comma della L. R. 31.12.1986 n° 64, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dallo stesso delegato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, può con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, provvedere agli interventi urgenti di protezione civile;

- la relazione tecnica del 02.07.2015 predisposta dalla Protezione civile della Regione illustrava la necessità di intervenire con somma urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 9, 2° comma, prima parte e dell'art. 11, 1° comma della L. R. 31.12.1986, n° 64, in Comune di Zoppola per il ripristino della funzionalità idraulica del fiume Fiume, del fiume Fontaniva, del rio Vignella, del rio Castellana e del reticolo di scolo minore, a salvaguardia dei centri abitati del territorio comunale dal pericolo di allagamento, per una spesa calcolata in via presuntiva in € 300.000,00;

- con decreto n. 682/PC/2015 dd. 29.07.2015 il direttore centrale della Protezione Civile della Regione, in relazione all'intervento citato ha individuato quale Ente attuatore subregionale il Comune di Zoppola;

- il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, valutato anche lo studio di fattibilità redatto dagli uffici comunali con individuati gli ambiti di intervento e i lavori ritenuti prioritari, si è dichiarato disponibile a predisporre il relativo progetto ed eseguire la direzione lavori facendo riferimento alla diretta conoscenza del territorio che rientra nel Comprensorio consortile ed alla vasta esperienza maturata nell'ambito delle sistemazioni fluviali e delle reti di sgrondo delle acque meteoriche;

- l'art. 9, comma 1, lett. c, della L.R. 14/2002 prevede che le prestazioni finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici e in particolare quelle relative alla progettazione preliminare,

definitiva ed esecutiva, nonché alla direzione dei lavori sono espletate dagli uffici di altre pubbliche amministrazioni adeguatamente attrezzate, di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi sulla base di apposito accordo;

- il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28/2002, è un ente pubblico economico non commerciale e che, ai sensi dell'art. 15 – comma 12 - della L.R. 11/2015, ai fini della progettazione e della realizzazione degli interventi di competenza comunale, relativi ai corsi d'acqua e alle opere idrauliche, i Comuni possono avvalersi della Regione e dei Consorzi di bonifica mediante la stipula di convenzioni;

Considerato che:

- per pervenire all'affidamento dei lavori risulta necessario predisporre il progetto definitivo-esecutivo in relazione all'intervento indicato;

- il Comune di Zoppola intende avvalersi della collaborazione del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per l'attuazione dello stesso;

- risulta necessario definire finalità, durata, rapporti finanziari e reciproci obblighi e garanzie;
l'anno il mese di il giorno (.....)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Con il presente atto il Comune di Zoppola affida al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone, che accetta, l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza alla contabilità, certificazione di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, frazionamenti, supporto sull'attività espropriativa ed eventuale predisposizione della variante urbanistica come assentito nel citato decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile.

Rimane a carico dell'Amministrazione comunale di Zoppola la redazione degli atti formali (rogiti) di espropriazione e/o asservimento.

Art. 2

Il servizio di progettazione e di direzione dei lavori, così come descritto all'Art. 1, viene svolto da personale del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna con il supporto di eventuali professionisti esterni individuati nel rispetto dei dettami del D. Lgs. 163/2006, della L.R. 14/2002 e succ. mod. del regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e del regolamento regionale di attuazione n. 0165/Pres del 05.06.2003.

I nominativi dei firmatari del progetto e del direttore dei lavori verranno tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale.

Per l'espletamento di tutte le fasi dell'incarico affidato il Consorzio manterrà contatti, informerà e avrà quale referente per l'Amministrazione Comunale il Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati progettuali e tecnici saranno redatti in modo da risultare di estrema intelligibilità e chiarezza in tutti i minimi particolari e in modo da assicurare:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale, regionale

CoT

e comunitario.

L'Amministrazione Comunale fornirà su richiesta del Consorzio incaricato tutti gli atti, documenti, dati, elaborati e quant'altro in possesso ed utili al fine dello svolgimento dell'incarico affidatogli.

Art. 3

Il Consorzio resta obbligato all'osservanza della normativa vigente, regionale e nazionale, in materia di servizi, forniture e lavori pubblici.

Inoltre nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche previste da decreti e/o circolari nazionali e regionali relative alla progettazione di opere pubbliche.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati giuste le norme per la compilazione dei progetti e sulla base delle altre disposizioni che dovessero essere in proposito impartite dal Comune e dagli Enti interessati al rilascio di autorizzazioni, nulla-osta, atti di assenso, ecc.

Il progetto definitivo-esecutivo dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 24 - 43 del D.P.R. 207/2010, degli artt. 28 - 37 del D.P.G.R. n. 0165/Pres del 05.06.2003, nonché del D.Lgs. 81/08 e smi;

Art. 4

Il Consorzio è tenuto a presentare al Comune gli specifici elaborati progettuali (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo) entro giorni trenta decorrenti dalla sottoscrizione della presente Convenzione (progetto preliminare) e dalla richiesta del Responsabile unico del procedimento (progetto definitivo ed esecutivo).

Potranno comunque essere richieste dal Consorzio, per fondate motivazioni e, qualora queste risultassero plausibili, concesse proroghe ai termini di presentazione, previa valutazione positiva del Responsabile Unico del Procedimento.

La consegna degli elaborati progettuali avverrà nel numero di quattro copie, oltre al numero di copie necessarie ad ottenere eventuali pareri obbligatori di enti diversi senza che il Consorzio per ciò richieda maggiori compensi; il Consorzio può comunque accertare preliminarmente prima della consegna di ogni singolo livello progettuale il numero di copie da consegnare sentendo in merito il Responsabile Unico del Procedimento. Congiuntamente alle copie cartacee degli elaborati progettuali il Consorzio si impegna altresì a produrre una copia su supporto informatico (formato .doc, .dwg, .pdf e .p7m).

I progetti restano di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni e aggiunte che saranno riconosciute e ritenute necessarie, senza che dal Consorzio possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 5

Il Consorzio si obbliga ad introdurre negli elaborati, anche se già definiti e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari e che ad esso competono per la definitiva approvazione del progetto nel suo insieme da parte degli Uffici competenti senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Art. 6

Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva sono soggetti alle disposizioni del comma 6 dell'art. 30 della L.R. 14/2002 e del relativo regolamento di attuazione.

605

Art. 7

Il Consorzio è tenuto a curare la direzione, la contabilità, l'assistenza, la liquidazione dei lavori nonché l'assistenza al collaudo o redazione del certificato di regolare esecuzione ed il supporto alle eventuali attività espropriative, nonché progettazione e coordinamento della sicurezza.

L'esecuzione delle opere di cui al presente incarico dovrà avvenire sotto la sorveglianza e la diretta responsabilità del professionista incaricato della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza.

L'assistenza ai lavori sopra richiamata potrà essere anche giornaliera e si concretterà con visite la cui durata sarà in relazione al tipo di lavori in corso ed alle esigenze del cantiere in modo da assicurare la regolare esecuzione delle opere e di cui si terrà conto in apposito registro.

Sempre a riguardo dell'assistenza ai lavori il Consorzio si renderà unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale delle relative mansioni ancor quando affidate a persona di fiducia.

Il tecnico incaricato della direzione lavori resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme disciplinanti la materia di opere pubbliche; dovrà provvedere alla tenuta a norma di Legge dei libretti di misura, dei registri di contabilità e di tutti gli ulteriori prescritti, con particolare riferimento al Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 nonché del D.P.G.R. n. 0165/Pres del 05.06.2003.

In relazione ai termini di presentazione dei verbali di consegna, sospensione, ripresa ed ultimazione, degli stati di avanzamento dei lavori e dei relativi certificati di pagamento, dello stato finale, nonché del certificato di regolare esecuzione delle opere si richiamano espressamente i termini previsti dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 nonché del D.P.G.R. n. 0165/Pres del 05.06.2003.

Il Consorzio si impegna a fornire entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque prima delle operazioni di collaudo ovvero della certificazione di regolare esecuzione, una copia di tutti i disegni definitivi ed aggiornati delle opere realizzate (anche su supporto informatico, in un unico esemplare, e reso disponibile nel formato che verrà successivamente concordato con il Responsabile Unico del Procedimento) in modo da consegnare all'Amministrazione Comunale una documentazione corrispondente all'opera di fatto realizzata.

Nell'onorario per la Direzione dei Lavori deve intendersi comprensivo anche il corrispettivo per la trattazione di eventuali riserve dell'appaltatore, nonché di eventuali relazioni riservate richieste dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il tecnico incaricato della Direzione dei Lavori non potrà obbligare l'Amministrazione appaltante oltre i limiti del contratto e spetterà allo stesso prendere ogni iniziativa necessaria affinché i lavori a cui è preposto siano eseguiti a perfetta regola d'arte e in conformità ai relativi progetti e contratti.

Le varianti in corso d'opera saranno ammesse nei limiti e termini di cui all'art. 27 della Legge Regionale n. 14 del 31.05.2002 e succ. mod., nonché del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010.

Le richieste di variante al progetto presentato e dovute a nuove o mutate esigenze della Committenza e/o ad altre a giudizio della Direzione Lavori dovranno preventivamente essere autorizzate ed approvate prima della loro esecuzione.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per la redazione delle perizie di variante.

56

Il Consorzio potrà avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, di collaboratori di sua fiducia, restando comunque unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale che rimane pertanto estranea ai rapporti tra il Consorzio e detti collaboratori.

Di tale facoltà il Consorzio potrà avvalersi nel rispetto dei dettami del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod., della L.R. 14/2002 e succ. mod. del regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e del regolamento regionale di attuazione n. 0165/Pres del 05.06.2003.

Art. 8

Le competenze per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza e contabilità, rendicontazione, stesura verbale di regolare esecuzione, eventuale predisposizione della variante urbanistica, redazione eventuali dei frazionamenti e supporto all'attività espropriativa, coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, verranno valutate con riferimento al D.M. 31.10.2013 n. 143, visti il Decreto del Presidente della Regione n° 0453/Pres. dd. 20.12.2005, del D.P.Reg. 0245/2011 dd. 20.10.2011 e dell'art. 56, comma 2, della L.R. 14/2002,

La determinazione delle competenze, con riferimento al D.M. 31.10.2013 n. 143, viene pattuita in € 19.700,00 (diciannovemilasettecento/00), pari ad un ribasso di circa il 25% sull'ammontare complessivo del corrispettivo presunto (€ 26.267,36 più oneri).

Art. 9

Si convengono le seguenti modalità di pagamento:

- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo venga disposto il pagamento del 40% delle competenze determinate ai sensi dell'art. 8;
- a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione venga disposto il pagamento dell'ulteriore 50%
- a seguito dell'approvazione da parte della Protezione Civile della Regione della rendicontazione finale venga disposto il pagamento a saldo dell'importo complessivo.

La liquidazione delle competenze avverrà su presentazione da parte del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna delle relative note di addebito.

Sugli importi dovuti al Consorzio in dipendenza della presente Convenzione verrà applicata la vigente aliquota IVA nei termini di legge.

Si convengono le seguenti penalità in caso di ritardo:

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari al 0,5 per mille dell'importo complessivo dell'incarico, per ogni giorno naturale oltre i termini stabiliti.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. Le penali non potranno comunque superare il 10% dell'importo complessivo dell'incarico. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Consorzio si renda colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo precedente abbia raggiunto il 10% dell'importo complessivo dell'incarico.

Art. 10

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna è tenuto ad osservare le indicazioni e prescrizioni del citato decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile e dello studio di fattibilità redatto dagli uffici comunali.

Art. 11

Il Comune è da parte sua tenuto ad effettuare gli adempimenti relativi alla approvazione degli elaborati progettuali, la predisposizione della gara d'appalto, l'affidamento dell'esecuzione delle opere, il controllo della documentazione contabile predisposta dalla direzione lavori, l'emissione dei mandati di pagamento secondo gli stati di avanzamento e l'approvazione dello stato finale e del verbale di regolare esecuzione. Analogamente il Comune intratterrà con la Direzione concedente i rapporti di tipo amministrativo e contabile.

Art. 12

Sono a carico del Consorzio tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art. 13

Per le eventuali controversie che possano sorgere in merito alla liquidazione dei compensi previsti nella presente convenzione e non definite in via amministrativa il foro competente è quello di Pordenone.

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- il Comune di Zoppola presso la sede municipale in Via Romanò 14 - Zoppola (PN);
- il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna presso la sede in Via Matteotti n° 12 - Pordenone.

Art. 14

Per quanto non esplicitamente esposto nella presente convenzione si fa riferimento al D. Lgs. n° 163/2006 e succ. mod., alla Legge Regionale 14/2002 e succ. mod. ed i rispettivi regolamenti di attuazione D.P.R. 207/2010 e D.P.G.R. n. 0165/Pres del 05.06.2003.

IL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA

IL COMMISSARIO - ing. STEFANO BONGIOVANNI

COMUNE DI

.....

ca